



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no  
IV Domenica di Avvento – 18 dicembre 2011

Liturgia della parola: \*2Sam7,1-16 \*\*Rm16,25-27 \*\*\*Lc 1,26-38

*La preghiera: Il Signore è fedele per sempre.*

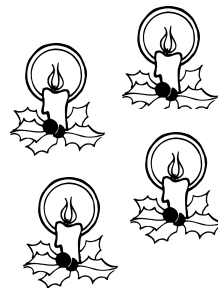
**L'alleanza con David.** La liturgia della IV di Avvento ci aiuta ad entrare nel mistero dell'incarnazione. La prima lettura ha il tono solenne di una storia di corte: si parla di David, ormai re di Israele riconosciuto da tutti. David vorrebbe costruire un tempio a Dio. Dice: "...finora eravamo nomadi. Siamo partiti dall'Egitto, abbiamo attraversato il deserto, accampati sotto le tende. Al centro dell'accampamento c'era la tenda del convegno eretta secondo le regole che Dio aveva chiesto a Mosé. Lì era custodita l'arca dell'alleanza, lì Mosé parlava con Dio faccia a faccia. Ma ora siamo diventati sedentari: abbiamo conquistato la terra, abbiamo le case belle. Anche Dio ha diritto a una casa bella. Voglio essere io a costruire a Dio questa casa: dargli un tempio. Natan, il profeta, dà subito il via a David ma Dio interviene e ordina di fare marcia indietro. "No. Non sarai tu a costruire una casa a me. Dio non può essere rinchiuso entro delle mura di pietra. Semmai sarò io a costruirti non una casa ma un casato, una discendenza. "...io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio." Stando ad un altro libro della Bibbia, il libro delle Cronache (1Cr 22,8-10) Dio avrebbe addirittura aggiunto: "Tu hai versato troppo sangue sulla terra davanti a me... Però, dopo queste schermaglie, c'è un punto da cui si parte: è l'alleanza tra Dio e David e un'alleanza eterna come tutte le cose di Dio. "Il regno di David durerà per sempre attraverso un discendente uscito dalle sue viscere". Il Vangelo dell'Annunciazione, che oggi si ascolta di nuovo nella liturgia della Messa, è il punto terminale in cui arriva a compimento la promessa di Dio a David. Ma il modo con cui la storia si svolge è assolutamente impreveduto e imprevedibile. "Il discen-

dente di David - il figlio di David - nascerà, dice l'Angelo Gabriele; nascerà come dono di Dio. Nascerà non a corte ma in un luogo oscuro, a Nazaret, borgo senza storia, ignoto alle carte geografiche del tempo.

Nascerà da una ragazza umile e povera, per opera di Spirito Santo. Un umile falegname della tribù di David, Giuseppe, accetterà di tenerlo come figlio e di essergli padre". Dio sembra prendersi gioco dei sogni di grandezza dell'uomo: le sue vie non sono le nostre. L'apostolo Paolo nella seconda lettura lo riconosce: "questo è il mistero avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma è il mio Vangelo, quello che annuncia Gesù Cristo.

**La fede di Maria.** Maria è un'umile donna che ascolta la parola di Dio chiamata ad affidarsi solo alla parola del Signore. Concepirà un figlio per opera dello Spirito Santo ma il concepimento avverrà, dice S. Agostino, prima nel suo cuore, poi nella sua carne. Il racconto dell'evangelista Luca nella sua estrema semplicità fissa le tappe di questo cammino di fede che anche Maria deve compiere: prima il turbamento, cioè una emozione profonda davanti al mistero che la supera, poi la domanda - *come avverrà questo?* - che responsabilmente, da persona adulta e pienamente consapevole sente di dover porre al messaggero divino. Fino al sì della fede pronunciato nella gioia e nella pace di un abbandono totale al Signore. "Ecco la serva del Signore, avvenga di me secondo la tua parola" (v. 38).

Maria è immagine della Chiesa. Anche la Chiesa è chiamata ad essere umile serva del Signore nel quotidiano ascolto della parola di



Dio. "L'incarnazione è stata non soltanto l'opera di Dio ma anche l'opera della fede della Vergine. Senza il consenso di Maria, senza il concorso della sua fede questo disegno era altrettanto irrealizzabile". Dio ha bisogno di Maria come ha bisogno di noi. Anche da noi aspetta una risposta generosa e fedele.

*Per la vita. Recita la preghiera del Ven. Olier: O Gesù, che vivi in Maria, vieni e vivi in me, nello spirito della tua santità, nella pienezza della tua forza, nella perfezione delle tue vie, nella verità delle tue virtù, nella comunione dei tuoi misteri, esercita il tuo dominio su ogni potenza nemica nel tuo Spirito a gloria del Padre. Amen*

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

Oggi sotto il loggiato è presente l'Associazione "Casa Zaccheo".

Nella sala san Sebastiano è ancora allestita la **MOSTRA MERCATO DEL RICAMO**.

L'iniziativa per sostenere l'attività dell'oratorio, a cui va il ricavato.

Insieme nella stessa sala è presente il **MERCATINO DI PRODOTTI EQUOSOLIDALI**.

**Orario: Da lunedì a venerdì: 16 – 18,30**

**Sabato: 15,30 – 19**

**Domenica: 9 – 12,30 e 15,30 – 19**

Oggi e a Natale:

**9.30 - S.Messa al Circolo della Zambra.**

Sinceri Ringraziamenti alla gestione del Circolo che mette a disposizione la sala.

### † I nostri morti

*Gualtieri Michele*, di anni 86. Una vita di lavoro, prima emigrante in Germania, poi a Sesto al Cartonificio. E' morto nella sua abitazione Viale della Repubblica 97 il 12 dicembre. Vicina la moglie e i figli. Esequie in Pieve il 13 dicembre.

*Cianti Erina ved. Ottanelli* di anni 91. In casa con la figlia, con tanta discrezione e tanto amore. È morta il 12 dicembre: esequie in Pieve il 13 dicembre.

*Sarri Carla ved. Vannini* di anni 77. È morta nella sua abitazione in via Garibaldi 107 il 14 dicembre. Anche durante la malattia non si è spenta la sua lampada fatta di premura e di amore. Vicine le figlie e, con loro, tante amicizie. Esequie in Pieve il 16 dicembre.

*Cipriani Giuliana ved. Bardocci* di anni 79, Viale Ariosto 681. È deceduta il 15 dicembre in ospedale dopo una malattia breve ma inesorabile. La sua bella grande famiglia sempre vicina. Esequie in Pieve il 16 dicembre.

---

## ORARI DI NATALE

---

**La Messa di mezzanotte in Pieve** è preceduta da un intrattenimento di musiche e di canti a partire dalle ore 23 circa. Il canto del *Gloria* viene intonato a mezzanotte. Dopo la Messa, in processione, tempo permettendo, ci si reca davanti al presepio per cantare *Tu scendi dalle stelle* e farsi gli auguri di Natale.

Anche nella cappella delle **Suore di Maria riparatrice** in via XIV luglio, sarà celebrata una messa alle 22.30. Celebra *don Silvano*.

Celebrazione alle ore 22.30 della **messa di Natale anche alla chiesa di Santa Maria a Morello**: celebra *don Stefano*.

Il giorno di Natale l'orario delle Messe in pieve è quello festivo:

**8 9,30 10,30 12 18.**

Inoltre

- alle **8,30** nella *cappella delle suore di Maria Riparatrice*;
- alle **9,30** *don Silvano* celebra la messa al *Circolo della Zambra*;
- alle **10** a *San Lorenzo al Prato*.

**Lunedì 26, s. Stefano** : unica messa al mattino alle 9.30. poi la messa delle 18.00



---

### Per le confessioni

Un sacerdote sarà presente nelle aule per le confessioni:

**Lunedì – martedì – mercoledì**

Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.00

Nei giorni seguenti, ci saranno più confessori. Ci darà una mano anche don Roberto Gulino.

**Giovedì, venerdì e sabato:**

dalle 8.00 alle 12 e dalle 16 alle 19.

---

## Mercatino al Centro Caritas

Oggi, sabato **17** e domenica **18 dicembre**  
**Mercatino di Natale** presso il centro di accoglienza Santa Chiara in via Corsi Salvati 12; dalle 9 alle 18,30. Il ricavato sarà devoluto interamente alla casa famiglia Santa Chiara.

## Festa dei donatori di sangue Fratres



Oggi alle 9,30 verrà celebrata la Messa; alle ore 11 l'assemblea ordinaria e il consueto scambio d'auguri nel teatro S. Martino.

## IN SETTIMANA



È iniziata la **NOVENA DI NATALE**, la sera alle 21; oggi, domenica alle ore 17. Un momento importante dove ritrovarsi come parrocchia ad attendere il Natale. Come commento e lettura alcuni testi di Giovanni XXIII e Paolo VI, dai discorsi di apertura delle sessioni conciliari. Un modo per iniziare a celebrare i 50 anni del Concilio Vaticano II, che ricorrono nel 2012.

**Lunedì 19: NON C'E' la catechesi biblica**  
sul libro di Osea, guidata da *don Silvano*.

**Mercoledì 21 Dicembre**, alle ore 21.00: il **CONSIGLIO PASTORALE**. Iniziamo con la Novena, a seguire l'incontro nel salone.

**Giovedì 22 dicembre**, dopo la Novena, in Pieve, **alle ore 21.30:**  
concerto del coro dei bambini del catechismo di V elementare

*"A Te cantano gli angeli"*

## In Diocesi



### Il presepe per il lavoro a Barbiana

La Fondazione don Lorenzo Milani realizza quest'anno il presepe per il lavoro presso l'officina della scuola di Barbiana. Il cuore del presepe è stato realizzato da giovani volontari guidati da *frate Antonello di Sassuolo*. Fa da ingresso al presepe una mostra fotografica che occupa l'intera officina, con immagini di volti, mestieri, sfruttamento del lavoro minorile, manifestazioni sindacali, che testimoniano quanto irta è la strada del diritto al lavoro per tutti.

Il tutto arricchito da frasi significative, a difesa della dignità del lavoro, di don Lorenzo Milani, La Pira, uomini di Stato e del sindacato, dalle encicliche sociali e dal Vangelo. Inaugurazione oggi 18 dicembre a Barbiana alle ore 11,00, con celebrazione della Messa nella chiesetta di Barbiana alle ore 13.00

*Sono stati tanti in questi giorni i comunicati e le parole di solidarietà rivolte da istituzioni e associazioni alla comunità senegalese, a seguito dei fatti di sangue che tutti conosciamo e che hanno toccato la nostra città.*

*Anche noi vogliamo unirvi nel cordoglio.*

*Don Giacomo di Quinto, anche a nome delle parrocchie sestesi, ha portato i saluti ai familiari di Samb Modou (abitava in via Puccini a Quinto) e delle altre vittime.*

*Oltre al fatto specifico, che ovviamente ci inorridisce e ci sdegnia, e che viene dalla follia umana di un singolo, ci dobbiamo confrontare pure con la mentalità che può averla sostenuta e incoraggiata. E anche con i preoccupanti segni conseguenti – seppur minoritari – di approvazione o velata giustificazione.*

*Dietro c'è la paura umana dell'altro, specialmente se diverso, frutto del nostro peccato.*

*Il tema dell'accoglienza dello straniero - accanto alla difesa dell'orfano e della vedova, il primo senza patria, i secondi senza tutela familiare – è uno dei temi cari alla Scrittura, che di frequente ricorre nei richiami morali alla conversione, fatti dai profeti e citati dal Cristo.*

*Siamo chiamati come Cristiani e come Chiesa a testimoniare l'accoglienza dello straniero, a non averne paura, a sentirlo fratello in Cristo. A trovare poi magari insieme, strade possibili di integrazione e di rispetto reciproco, riconoscendo diritti ed chiedendo responsabilità nei confronti della nostra stessa società.*

## Sestoidee-associazione culturale anziani

**Martedì 20 dicembre alle ore 21**

Teatro della Limonaia, via Gramsci 426

**Concerto di Natale** - Lirica e canti natalizi

**Iacopo Bianchini** – baritono

**Selene Fiaschi** – mezzosoprano

**Alessandro Manetti** – pianista

Coro "Musica Mundi"

diretto dal soprano **Cristina Pagliai**

del coro del Maggio Musicale Fiorentino.

## ORATORIO PARROCCHIALE

### CATECHISMO

I vari gruppi di **catechismo** seguono i propri calendari. **ULTIMI INCONTRI PRIMA DI NATALE:** Tutti i ragazzi del catechismo sono invitati alle celebrazioni del tempo di Natale e a prepararsi al Natale con il **Sacramento della Riconciliazione**, negli orari previsti. Sono anche invitati ai 4 giorni dell'oratorio durante le vacanze scolastiche:

**Prove dei chierichetti per la Messa della notte di Natale: sabato 24 alle 10.30**

## **ORATORIO DI NATALE**

Prima settimana: 27-28-29-30 Dic (mar-ven)  
Seconda settimana: 2-3-4-5 Gennaio (lun-gio)  
Orario: 8.30-16.30 (possibile entrata alle 8.00)  
costo giornaliero 10 €: Primo del pranzo compreso.

Si riservano anche alcuni posti per i bambini dell'ultimo ano della scuola materna. Iscrizioni in oratorio - posti limitati!

**L'oratorio del sabato  
riprenderà il 14 gennaio**

**TRE GIORNI** per famiglie, di esperienza comunitaria dal **5 all'8 gennaio**, a Pievepelago. Ultimi posti: affrettatevi!. Info: Mirko e Rita 3202357698 o a [famigliepieve@gmail.com](mailto:famigliepieve@gmail.com).

**Ultimo dell'anno a S. Maria a Morello**

**20,00 - cena** insieme;

**22,30 - Veglia di preghiera**

**23,30 - brindisi e auguri.**

Necessario prenotarsi per la cena; libera la partecipazione alla Veglia e scambio degli auguri. Alla prenotazione saranno date indicazioni per la cena. Prenotazioni:

Elisa Ventisette: 0554217692 Fam.Viliani 0554217853, [famigliepieve@gmail.com](mailto:famigliepieve@gmail.com).

Per chi vuole ritrovo dalle **ore 16,00** per preparare insieme la serata. Per i ragazzi sarà disponibile una stanza per poter festeggiare il nuovo anno.

## *Teatro Sax Martino*

---

**Domenica 18 Dicembre 16.45**

Compagnia teatrale "Argentovivo"

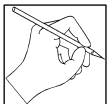
**BASTA CHE SIAN DI FORI**

**Commedia** di Massimo Valori

---

**INFO E PRENOTAZIONI:** 331 2139464

dal Mercoledì al Sabato dalle 17 alle 19



### **APPUNTI**

Raccogliamo una breve meditazione di Bernard Ginsty che ci aiuti a vivere oggi il Natale: a rendere cioè attuale per noi il mistero dell'incarnazione del Signore.

*Che ogni mattina il mondo diventi nuovo per noi*

Il Natale, che festeggeremo tra pochi giorni, evoca la fragilità di una nascita per una giovane coppia in viaggio per un censimento amministrativo. Precarietà di una nascita in un riparo di fortuna perché le locande accolgono solo coloro che hanno i mezzi finanziari. Per i cristiani, questo umile evento, celebrato il giorno del solstizio in cui, dopo le notti d'inverno sempre più lunghe, la luce comincia a prevalere sulle tenebre, significa il ricominciamento del mondo. Lontano dalla fanfare trionfali, dai grandi successi economici e militari, questa vulnerabilità appare più forte di qualsiasi altra cosa.

Ogni anno, la liturgia cristiana ci invita a rivivere l'attesa di una nascita in questo periodo che si chiama Avvento. Non si tratta semplicemente della commemorazione di un lontano evento o della rappresentazione più o meno drammatizzata di una storia di cui si conosce a priori lo sviluppo. I testi più antichi della liturgia cristiana affermano che non si tratta solo di un fatto storico passato, ma di un evento attuale che ci riguarda. E oggi, per ogni essere umano, che ha luogo l'esperienza della nascita, della passione, della morte, della resurrezione.

In un bellissimo testo raccolto da Martin Buber, il Baal-Shem-Tov, fondatore del movimento mistico ebraico chiamato kassidismo, scrive così: «*Se non crediamo che Dio rinnova ogni giorno l'opera della creazione, allora l'azione di pregare diventa vecchia e meccanica e noiosa per noi. Come è detto nel Libro dei Salmi: "Non gettarmi via nel tempo della vecchiaia, cioè: fa che il mio mondo non diventi vecchio per me."* E nel libro delle Lamentazioni leggiamo: *Le misericordie del Signore non sono finite, non è esaurita la sua compassione; sono rinnovate ogni mattina, grande è la sua fedeltà!*" (Lam.3,22-23).

Ben lungi dal perdersi nella reiterazione o nella ripetizione meccanica, il senso della preghiera liturgica è quello di renderci attenti alla nascita quotidiana dell'evento. Come dice stupendamente il Baal-Shem: *"Che il mio mondo non diventi vecchio per me, che ogni mattina il mondo diventi nuovo per noi"*. E aggiungeva: *"Che l'uomo si alzi dal sonno nell'ardore perché è stato santificato ed è diventato un altro, ed è adesso degno di generare, diventato conforme alla qualità di Dio quando generava il mondo"*

In un mondo invecchiato nelle sue contrazioni identitarie e monetarie, la festa di Natale ricorda il destino dell'uomo creato *"ad immagine di Dio"*, cioè con il potere di generare nascite e rinascite.